

Presentazione Quizzy Teatro

(Residenza Teatrale, progetto “Corto Circuito”, Fondazione “Piemonte Dal Vivo”)

Cos'è Quizzy Teatro

Quizzy Teatro è una ditta individuale di produzione e organizzazione teatrale. Questa nuova realtà eredita e incrementa l'attività di Monica Massone, attrice e organizzatrice teatrale alessandrina, fondatrice nel 2011 dell'associazione “39 Stelle Teatro”, per la quale ha prodotto, realizzato e organizzato molteplici spettacoli e laboratori.

Dopo alcuni anni di lavoro sul territorio piemontese e non solo, Monica Massone ha accresciuto la sua esperienza ed oggi è pronta a iniziare una nuova avventura professionale e artistica, in qualità di ideatrice di Quizzy Teatro.

Quizzy nasce come una scommessa, in parte già vinta: la dimostrazione che è possibile lavorare e affermarsi professionalmente sul proprio territorio e, da questo, ampliare il proprio raggio di azione, sfruttando la trasversalità geografica e culturale del teatro.

L'attività di Quizzy Teatro consiste nella creazione di spettacoli, a tematica sociale e dunque profondamente legati all'attualità, di teatro di prosa (sia classico, che di ricerca e nuova drammaturgia), teatro per l'infanzia, teatro – ragazzi, teatro – scuola, teatro di narrazione, studi di

spettacolo, mise en espace, improvvisazioni strutturate e a canovaccio, performance e letture animate.

A questa pratica spiccatamente teatrale, Quizzy affianca una vasta attività laboratoriale con un forte valore educativo e pedagogico. Tutti i laboratori proposti vertono sulla libera espressione dell'io e sull'emersione del proprio immaginario; con approcci diversificati, ma ugualmente finalizzati a far affiorare il mondo interiore del partecipante, questi spazi sperimentali sono in grado di comunicare a bambini, adolescenti e adulti.

Esiste anche un filone di laboratori pensato appositamente per partecipanti donne, con l'obiettivo di indagare e far parlare il mondo femminile.

L'anima artistica di Quizzy, costituita dall'offerta teatrale appena descritta, è affiancata da una struttura più di servizio: Quizzy si occupa della gestione di Stagioni Teatrali, di servizi di biglietteria e intrattenimento.

Perché 'Quizzy'

Il nome deriva dall'intuizione dei primi anni '90 di Mike Buongiorno: il telecomando che permetteva al pubblico di "interagire" con la tv. Esso fu impiegato in alcuni quiz del celebre presentatore per permettere agli spettatori di giocare da casa, ma la mancata trasparenza del gioco finì presto per far tramontare l'innovativo sistema.

A distanza di oltre vent'anni "Quizzy" si può leggere come un'illuminata anticipazione dell'interattività che oggi, attraverso i social media, muove l'intera società.

Anche al teatro viene richiesta questa capacità di scambio e condivisione.

"To quiz" in lingua inglese significa "interrogare", "porre una domanda a qualcuno".

Ecco, dunque, che "Quizzy Teatro" affronta problematiche sociali di particolare urgenza, le reinterpreta e le restituisce allo spettatore, interrogandolo, e divenendo voce e corpo del pubblico chiamato all'azione.

"Quizzy" vuole portare sul palco lo spettatore.

"Quizzy" vuole parlare al pubblico attraverso la voce dello spettatore stesso.

Questo tipo di proposta prende le mosse dall'esigenza di partecipazione che si avverte nello spettatore e allo stesso tempo rispecchia l'individualità e la ricerca artistica di Monica Massone.

L'obiettivo che Quizzy si pone è quello di raccogliere le istanze della gente "comune", per trasformarle in qualcosa di visivamente ed emotivamente significativo. Sintetizzando i bisogni, le opinioni, i desideri espressi dal cittadino/spettatore, Quizzy genera una domanda e diventa al

tempo stesso il tramite per la formulazione della risposta. Questo processo può iniziare in un contesto spontaneo, nel quotidiano, oppure in uno spazio laboratoriale. Un simile approccio può funzionare molto bene con gli adulti, ma non solo. Anche i bambini, infatti, hanno molto da dire e l'esperienza maturata da Monica Massone nel mondo della scuola lo conferma. La scuola è il luogo deputato per eccellenza a fornire risposte e, ancora prima, a raccogliere istanze di natura educativa e sociale.

Il logo



Il logo scelto è una runa ossia una lettera dell'alfabeto segnico usato dalle antiche popolazioni germaniche. In particolare è la runa Dagaz che significa: "giorno", "completamento". Essa è la runa del risveglio, della luce dell'alba dopo il buio della notte. Viene paragonata alla farfalla che si trasforma all'uscita dal bozzolo e, libera, si libra nel cielo e nella luce. Rappresenta la forza e la determinazione a portare avanti i progetti e a concluderli con successo.

La scelta di questo segno antico sottolinea la volontà di Quizzy Teatro di lavorare con positività guardando sempre avanti, ma con un'attenzione speciale per le tradizioni e la cultura popolare,

elementi che costituiscono l'identità di un popolo.

Attività

Quizzy Teatro, dal 2016 al 2023, è stato Residenza Teatrale - facente parte del progetto "Corto Circuito", finanziato e promosso dalla Fondazione "Piemonte Dal Vivo" - presso il Teatro "S.O.M.S." di Bistagno (AL). *Quizzy Teatro* è stato Direzione Artistica della rassegna di prosa e musica "Bistagno in Palcoscenico".

□ spettacoli di TEATRO di PROSA:

- **106 Garofani Rossi – Velia e Giacomo, l'Antifascista**, la figura dell'uomo e del politico Matteotti, evocata dalla memoria e dalla sensibilità della moglie Velia Titta
- **Spiazzati, folli...innamorati**, la dinamica psico-relazionale della Dipendenza Affettiva, attraverso la vicenda umana e letteraria di Ermengarda (Manzoni), Eloisa e Abelardo, Lisabetta da Messina (Boccaccio), Henriette (Casanova), Von Masoch e, infine, la Donna del XXI secolo
- **Marina. Nemmeno io sapevo di essere un poeta**, omaggio in prosa, prosa poetica, poesia e danza alla letterata russa Marina Cvetaeva. Spettacolo ospite del Festival Nazionale AstiTeatro 45 e del Festival Internazionale "Catania Fringe" 2023, Menzione Speciale al Concorso Nazionale "Donne da Palcoscenico" di Rovigo
- **Mostri Sacri – Pasolini, Caravaggio, noi**, monologo che, a partire dal racconto di un amore giovanile della protagonista, introduce le vite, le opere e le parole dei due artisti, trovando similitudini nelle lotte e nelle passioni che li contraddistinsero
- **Solo – Una vita**, spettacolo di prosa con video-scenografia: la storia di un "Milite Ignoto" durante la Prima Guerra Mondiale. Vincitore del Premio per il "Miglior Personaggio Maschile" alla Seconda Edizione del Concorso Nazionale di Drammaturgia "La Riviera dei Monologhi" di Bordighera (IM)

- **Iris**, con supporto di tecniche e tecnologie olografiche, video-proiezioni e materiali di scena non-convenzionali (quali i fluidi non- newtoniani), dedicato al tema del rapporto tra nuove scoperte scientifiche, pensiero logico classico e implicazioni etiche
- **La cascina di Rachele**, spettacolo di prosa dedicato al tema della Resistenza
- spettacoli di TEATRO – CLASSICO: **In terra lontana**, lettura scenica del testo Omero, Iliade di Alessandro Baricco
- spettacoli di TEATRO – RAGAZZI: **Cuore di piombo**, spettacolo di prosa e danza dedicato ai temi della crescita, della ricerca dell'identità individuale, dell'importanza di lottare per i propri sogni, della diversità, della paura, della solitudine e dell'incomunicabilità
- spettacoli di TEATRO PER FAMIGLIA: **I misteri della valle, Le fate incantatrici, I musicanti di Brema e Il paese dove non nascevano bambini**
- spettacoli di TEATRO PER IL SOCIALE: **Tilt**, a favore della campagna nazionale per il riconoscimento ministeriale della Sindrome da Sensibilità Chimica Multipla (MCS)
- laboratori di PROPEDEUTICA e PEDAGOGIA TEATRALE, TEATRO EDUCATIVO SOCIALE e di APPROFONDIMENTO DIDATTICO, nonché CORSI PROFESSIONALI d'ARTE DRAMMATICA, destinati all'Infanzia, all'Adolescenza, all'Adulto e al Mondo Femminile: recupero di storie e forme dell'oralità popolare, integrazione tra culture, comprensione della società, emersione dell'io, del proprio immaginario, nonché del proprio, personale talento

- co-progettazione, co-organizzazione e co-direzione della Rassegna Teatro – Ragazzi 2016,
“*Il sasso nello stagno*”, di Novi Ligure (AL)

Monica Massone



MONICA MASSONE - Biografia

Monica (Selene) Massone nasce ad Alessandria, il 15 ottobre 1981. La sua formazione comincia presso la scuola d'arte drammatica “Ennio Dollfuss” di Alessandria.

Si **diploma** “Attrice”, con qualifica professionale, presso la “International Acting School” di Roma (formazione professionale c/o Regione Lazio - Determinazione Dirigenziale n° 810 del 13/09/2002), dove studia con Giorgina Cantalini, Margarete Assmuth, Giovanna Summo, Teri Jeanette Weikel, Francesco Randazzo, Alessio Bergamo, Lena Lessing e Tonino Pavan.

Si **laurea** in Teatro Educativo e Sociale, presso l'Università degli Studi di Torino, Corso di Laurea in D.A.M.S. (Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo).

È **studentessa** di Drammaturgia Performativa e Comunitaria al Corso triennale istituito dal Centro di Ricerca per il Teatro di Milano (tra gli insegnanti: Silvio Castiglioni, Francesca della Monica, Bano Ferrari, Alessandra Rossi Ghiglione, Giulia Innocenti Malini), di Teatro Sociale presso il Social Community Theatre Centre di Torino (Sistema di Accreditamento ECM), di Arti e Terapie Espressive al Corso Specialistico indetto dal Teatro Integrato Internazionale di Roma (diretto da Maria Giovanna Rosati Hansen – Corso riconosciuto dal MIUR, Direttiva n°90 dell'1/12/2003, patrocinio dell'Accademia Europea Arti e Terapie Espressive) e di Storytelling al percorso biennale organizzato dalla Scuola Holden di Torino (diretta da Alessandro Baricco).

Si perfeziona nell'**arte recitativa** e, in particolare, nel metodo Stanislavskij-Strasberg, con le insegnanti ed attrici Lena Lessing, Francesca De Sapio, Beatrice Bracco, Ilza Prestinari ed ancora con Alessandro Del Bianco ed Andrea Novicov.

Studia **doppiaggio televisivo** e **cinematografico** con Ivo De Palma, i principali personaggi comici shakespeariani con Juri Ferrini e pratica training d'attore con Renato Cuocolo.

È nel ruolo di **attrice** che lavora in spettacoli di Marco Maria Linzi e Marco Cavicchioli, è corifea nello spettacolo "Fenicie", per la regia di Gabriele Vacis.

Collabora inoltre, in veste di **performer**, con il Living Theatre, presso la sede europea di Rocchetta Ligure (AL).

È **attrice**, diretta da Beppe Navello, presso la Compagnia di Prosa "Maura Catalan" di Trieste (con la partecipazione di Giorgio Albertazzi e Umberto Eco).

Per tre anni svolge attività d'attrice in spettacoli di **teatro-ragazzi**, presso i più importanti teatri di Milano e del Nord Italia, per la regia di Luisa Borsieri (ArTeatro).

Tra le esperienze, è **assistente alla regia** di Giancarlo Nanni in "Moravia" e "In cammino per Oz" e per Gianfranco De Bosio per l'**opera lirica** "Aida", presso l'Arena di Verona.

È collaboratrice di **Nuccio Messina**, impresario e direttore della sede italiana dell'Istituto Internazionale del Teatro – Unesco, nell'**organizzazione** del primo Convegno dei Teatri del Mediterraneo, tenutosi a Torino nel 2008.

Scriva articoli di **critica teatrale** sulla rivista "InScena", diretta da Nuccio Messina.

Durante le stagioni estive 2010 e 2011 è impegnata in una **tournée** di spettacoli di piazza, per la regia di Claudio Autelli.

A febbraio 2011 costituisce l'Associazione tra Professionisti "39 Stelle Teatro" di Alessandria. Tre anni dopo (febbraio 2014) dà vita a **Quizzy Teatro**, attività di produzione, organizzazione e allestimento di spettacoli di teatro di prosa, di teatro per l'infanzia, di teatro-ragazzi e teatro-scuola, di teatro per il sociale e di laboratori di recitazione, convogliando in essa tutta l'attività di sua competenza iniziata con "39 Stelle Teatro" e operando presso teatri e scuole principalmente del Nord Italia.

Da febbraio 2011 ha **prodotto** gli spettacoli seguenti: *I misteri della valle* (Teatro-Ragazzi), *Le fate incantatrici* (Teatro-Ragazzi), *I musicanti di Brema* (Teatro-Ragazzi), *In terra lontana* (Lettura Scenica del testo "Omero, Iliade" di Alessandro Baricco, con integrazioni coreografiche e canore), *La cascina di Rachele* (spettacolo di Teatro di Prosa, incentrato sul tema della Resistenza, scritto da Gian Domenico Solari), *Cuore di piombo* (Teatro– Ragazzi, riadattamento della fiaba "Il soldatino di stagno" di Andersen, scritto da Tobia Rossi), *Iris* (spettacolo di Teatro-Ragazzi, di genere fantasy, ispirato all'omonima saga di Maurizio Temporin, per la regia di Andrea Lanza), e

Solo - Una vita (dedicato alla Grande Guerra, con Fabrizio Pagella, scritto e diretto da Monica Massone).

Dal 2011 **progetta, organizza e conduce** laboratori teatrali (di durata annuale e semestrale) finalizzati al cooperativismo sociale, al dialogo tra culture, all'emersione del proprio, personale talento, nonché d'approfondimento didattico, presso Scuole di ogni ordine e grado e Comuni delle provincie di Alessandria e Asti e in collaborazione stabile con il Comune di Acqui Terme (AL).

Dal 2017 **forma e dirige** il Gruppo Stabile di Ricerca in Teatro Fisico "Sintetico", per indagare i meccanismi strutturali che influenzano l'agire sociale degli individui, con cui è in corso di produzione lo spettacolo "Society" e del quale sono già state allestite e presentate al pubblico le performance "Hypocrisy" (circa la tematica del controllo sociale, in particolare della censura) e "Peripherein" (concernente la tematica della normatività sociale, applicata alla relazione amorosa).

In **ambito organizzativo**, dal 2014 al 2015 è **responsabile promozionale** della Rassegna Teatro Ragazzi, destinata alla Scuola Primaria, Media Inferiore e Superiore, organizzata dalla Società Cooperativa "Collegio Musicisti e Cerimonieri" di San Remo (IM), per il Teatro Sociale di Valenza Po (AL).

Dal 2015 al 2016 è co - **Direttore Artistico** della Stagione di Teatro-Ragazzi "Il sasso nello stagno", destinata alla Scuola dell'Infanzia, Primaria, Media Inferiore e Superiore, organizzata e promossa dal Comune di Novi Ligure (AL), formalizzata in lavoro d'equipe con il corpo-docenti e con i singoli gruppi-classe interessati dal progetto.

Dal 2017 coopera come **Direttore Artistico e Organizzativo** continuativamente con il Comune di Acqui Terme (AL) all'allestimento della Stagione Teatro Ragazzi, destinata alla Scuola dell'Infanzia e Primaria (tra le Compagnie e gli artisti in ospitalità: "C'è un asino che vola", "I Burattini della Commedia" e Moreno Pignoni, "Coltelleria Einstein", "Lo Spaventapasseri Teatro", "Bachalom Teatro", "Eccentrici Dadarò", "Teatro "Nucleo", Gigio Brunello).

Dal 2016 al 2023 è **Direttore Artistico e Organizzativo** della "Bottega" (Residenza Teatrale di fatto), presso il Teatro SOMS di Bistagno (AL), parte del progetto "Corto Circuito", sostenuto e promosso dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo", Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo dal Vivo, in collaborazione con Regione Piemonte (tra gli artisti di fama nazionale in ospitalità si annoverano: Ugo Dighero, Beppe Rosso, Alessandro Fullin, Antonello Fassari, Alessandra Ierse, Vivina Porro, Nadia Puma, Ettore Bassi, Marina Massironi, Roberto Ciufoli, Massimo Cotto, Tiziana Foschi. La sezione "off" è dedicata a: Teatro per Famiglia, Clownerie, Nuovo Circo, Teatro di Figura, Teatro Fisico, Danza Contemporanea, Spettacoli-Saggio, Reading Letterari, Compagnie Emergenti come "Accademia dei Folli", "Stivalaccio Teatro", "Teatro Bresci", "Tournée da Bar", "Bandakadabra").

Nel 2018 è Direttrice Artistica e Organizzativa (sezione "Teatro") della manifestazione "#FuturaValenza – La città dorata apre le sue porte", nonché **produttrice, autrice e regista** della

performance di Teatro Fisico “Prometeo”, nell’ambito del Premio Nazionale “Scuola Digitale”, indetto dal M.I.U.R. (Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca), allestito presso Valenza (AL).

Dal 2020 a oggi è **docente** in ambito d’Azienda per la riqualificazione del capitale umano, a favore di Delmoform, Ente di Formazione, accreditato dalla Regione Lombardia (Comunicazione, Promozione, Marketing, Storytelling Azienda/Prodotto per Brand d’Informatica, Servizio al Turismo, Vendita al dettaglio).

Durante il lockdown Covid 19, è stata attrice per una serie di letture interpretate on line, destinate a intrattenere un gruppo di ragazzi e adulti diversamente abili, promossa da ANFFASS (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale); ha prodotto, in media, due video a settimana dedicati all’interpretazione sia di classici, che di inediti della letteratura e della drammaturgia nazionale ed estera, allo scopo di intrattenere follower e pubblico; ha condotto, a frequenza settimanale, lezioni on line dedicate alla dizione, alla vocalità e a tecniche di lettura/interpretazione di monologhi e dialoghi.

Ha creato e condotto un **Corso On – Line** di Tecniche e Pratiche di Narrazione per l’Infanzia, destinato sia a Genitori, che a Formatori ed Educatori professionisti, promosso in collaborazione con l’Associazione Culturale “Punto(e)Mamma” di Alessandria.

Dal 2020 al 2022 è **attrice** principale di “ReteTeatri”, progetto di valorizzazione e incremento dello spettacolo dal vivo in piccoli e medi comuni, ideato e gestito da Paolo La Farina, co-direttore del Teatro “Testaccio” di Roma, per il quale è interprete degli spettacoli “Streghe”, storia vera di un processo per stregoneria accaduto in Piemonte nell’anno 1631, “L’Angelo e Monteverde – Dialogo tra l’artista e la sua scultura sul finire della vita”, “Lascia che sia fiorito – De André e Tenco tra le ombre di Spoon River” e “Guarda in alto”, di genere drammatico e poetico.

Dal 2022 al 2023 è **Direttore Artistico e Referente Organizzativa**, in partnership con A. C. “Orizzonte” di Paolo La Farina (vedi sopra), delle Stagioni Teatrali 2022-2023, presso i Teatri Comunali di Monastero Bormida – AT e Spigno Monferrato – AL, in collaborazione con la Fondazione “Piemonte dal Vivo”, nell’ambito del progetto “Corto Circuito”.

È **l’attrice protagonista e co – produttrice** dello spettacolo di prosa e danza “Marina. Nemmeno io sapevo di essere un poeta”, dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva, scritto, diretto e interpretato dalla coreografa e ballerina Tatiana Stepanenko – Pièce ospite del Festival Nazionale AstiTeatro 45, del Festival Intenzionale “Catania Fringe Festival” 2023 e Menzione Speciale al Concorso Nazionale “Donne da Palcoscenico” di Rovigo.

È **autrice, produttrice e regista** dello spettacolo “Solo - Una vita”, interprete della storia di un fante durante il periodo della Grande Guerra è il noto attore **Lorenzo Flaherty** – Pièce in ripresa e in riadattamento drammaturgico e videoscenografico.

È **attrice protagonista** dello spettacolo teatral – musicale “Che bambola! Criminalmente Fred”, la vita, privata e pubblica, del cantautore Fred Buscaglione, narrata attraverso le memorie e le confessioni della moglie Fatima Robin’s, prodotto da Sonic Factory Discografica.

È **attrice co-protagonista** e **produttrice** dello spettacolo di Impegno Civile “106 Garofani Rossi – Velia e Giacomo, l’antifascista”, la figura dell’uomo e del politico Matteotti, evocata dalla memoria e dalla sensibilità della moglie Velia Titta.

Per maggiori dettagli e ulteriori esperienze professionali, si rimanda al curriculum vitae in formato europeo allegato.

CONTATTI

Direzione Artistica e Organizzativa

Monica Massone

Tel.: **348 4024894**

monicamassone81@gmail.com / quizzyteatro@gmail.com

Sito Web: www.quizzyteatro.com

Quizzy Teatro: **FB, YouTube**